

Oggetto: Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 5/2010 - contestuale esame di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi e del coordinamento dei successivi titoli autorizzatori e approvativi.

Procedura di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto **"Realizzazione di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre" in Comune di Busto Garolfo (MI)**".

Proponente: **Società Agricola Bruzzese.**

[Rif. Silvia R912]

Autorità competente in materia di VIA:

Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Reti - Struttura Valutazioni di Impatto Ambientale.

Responsabile del procedimento: Ing. Filippo Dadone

Funzionario istruttore: Geom. Sergio D'Alessio

Procedimenti amministrativi avviati dal Proponente contestualmente alla richiesta di VIA: **"Realizzazione di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre" in Comune di Busto Garolfo (MI)**".

Verbale

La riunione ha inizio alle ore 9.30 presso la sede della Giunta Regionale in Via F. Sasseti, 32/2 Milano.

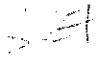

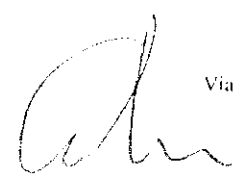



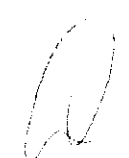

D'Alessio introduce la riunione, descrivendo le finalità della stessa nell'ambito della procedura VIA e chiede ai presenti di informare preliminarmente se risultino, in base alla normativa vigente, elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione/approvazione del progetto.

D'Alessio precisa che al momento non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma da 1 a 3, del d.lgs. 152/2006.

Il Comune di Canegrate partecipa alla CdSI, come richiesto dal fax pervenuto alla Regione il 04/11/2010 prot. T1.2010.0023417.

Quindi D'Alessio invita l'estensore dello s.i.a ad illustrare il Progetto e i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale.

Dott. Chiamenti inizia l'illustrazione dello Studio di Impatto Ambientale .





Direzione Generale Ambiente, Energia e reti
Struttura Valutazioni di impatto ambientale
Via F. Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - tel. 02.6765.4724 Fax 02-6765.5696





L'ARPA Dipartimento di Milano

ARPA rileva che il progetto è basato sullo smaltimento esterno della pollina prodotta e su questa base sarà valutato richiedendo oltre ad eventuali altre integrazioni, specifiche indicazioni in particolare riguardo alla maturità del mercato e dell'offerta di smaltimento.

Precisa che le eventuali altre scelte costituirebbero modifica sostanziale del progetto e comporterebbero la presentazione un nuovo VIA.

La Provincia di Milano (Settore Agricoltura) segnala che:

- 1) Responsabile del procedimento A.I.A. è l'ufficio AIA area ambiente ed energia, cui va estesa la convocazione per le conferenze V.I.A.;
- 2) Il settore Agricoltura partecipa in qualità di incaricato dell'istruttoria tecnica A.I.A.;
- 3) L'istanza A.I.A. depositata il 22.07.2010 è stata oggetto di due richieste di integrazione documentale il 17.08.2010 ed il 10.09.2010;
- 4) L'integrazione richiesta è pervenuta il 04.11.2010.

Ad una prima lettura della documentazione A.I.A. presentata il 04.11.2010, riservandosi comunque ulteriori valutazioni di merito nei 30 giorni stabiliti dalla normativa, osserva che eventuali motivi ostativi potrebbero derivare da:

- Mancata piena attuazione delle migliori tecniche disponibili stabilite dalle linee guida ministeriali per gli allevamenti intensivi;
- Presentazione di documentazione non esaustiva a dimostrare la fattibilità e sostenibilità del conferimento e smaltimento della pollina (10.000 m³/anno pari a 111.000 kg di azoto) ad impianto di biogas. Tale impianto deve essere già esistente o autorizzato (d.lgs. 387/2003) e idoneo a ricevere tutto il quantitativo di pollina prodotto; inoltre deve essere dimostrata la disponibilità, a valle, di S.A.U. sufficiente rispetto al carico di azoto da distribuire

Si osserva inoltre, in via preliminare, la mancata presentazione dei possibili scenari tra loro alternativi per il contenimento delle emissioni in aria, acqua, suolo, ivi compresi odori, rumori, polveri, consumi idrici ed energetici, e delle motivazioni tecnico-economiche a supporto dell'ipotesi progettuale sostenuta.

Il Parco del Roccolo chiede la verifica della sussistenza o meno di causa ostativa alla prosecuzione della CdSI in quanto:

- Non risulta agli atti la deroga formalmente espressa al non rispetto delle distanze da altri allevamenti;

Direzione Generale Ambiente, Energia e reti

Struttura Valutazioni di impatto ambientale

Via E. Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

- Il progetto non contiene la previsione di scenari alternativi;
- Il progetto non chiarisce e non dimostra la destinazione finale delle deiezioni attraverso elementi probatori;
- Non esiste coordinamento fra le procedure AIA e VIA.

Il Comune di Busto Garolfo in apertura di seduta eccepisce alcune criticità e irregolarità relative alle modalità di convocazione della conferenza. In particolare, i ristretti termini d'invio della convocazione, pervenuta in Comune in data 29/10/2010; la mancanza di alcuni Enti titolari d'interessi specifici e concreti rilevanti ai fini dell'istruttoria, enti non convocati, quali i Comuni di Parabiago e San Giorgio su Legnano, mentre il Comune di Canegrate, pure non convocato, è presente per iniziativa propria. I rappresentanti del comune, subito dopo aver udito l'inizio della presentazione del SIA, rilevano i seguenti elementi ostativi alla prosecuzione dell'istruttoria:

- Il progetto appare in contrasto con il DDS n.1491/07 della Regione Lombardia, in quanto la localizzazione dell'intervento è a distanza inferiore a Km 3 d'altro insediamento avicolo, né risulta agli atti il rilascio di formale provvedimento di concessione della deroga;
- Il progetto appare carente nella parte relativa alla destinazione finale della pollina prodotta.

Il comune riservandosi ogni valutazione complessiva relativa al progetto è prescindendo dalla formulazione di una valutazione e di un parere su tutti gli aspetti del progetto, ritiene le carenze già evidenziate sufficienti a impedire la prosecuzione dell'istruttoria. Di conseguenza in assenza di adeguata documentazione, il Comune si dichiara impossibilitato a esprimere il parere di propria competenza. Rispetto all'ordine del giorno indicato nella convocazione il comune prende atto che la conferenza ha trattato solo il punto n.1.

Il Comune di Canegrate

Il Comune ha chiesto il giorno antecedente la riunione di V.I.A. di essere ammesso alla Conferenza di Servizio poiché in linea d'aria l'impianto sorge vicino ad abitazioni ed attività produttive del proprio territorio.

Richiede la possibilità di avere a disposizione tutta la documentazione al fine di poter osservare se ritenuto necessario.

La società Agricola Bruzzese

Non è stato possibile effettuare la presentazione dello studio di impatto ambientale a causa delle continue interruzioni da parte degli Enti invitati.

ASL Provincia di Milano 1 (Dipartimento di prevenzione medico)

Ferma restando la possibilità di esprimere le valutazioni di competenza o di richiedere le integrazioni del caso dopo aver acquisito la documentazione aggiornata e chiedendo che detta

documentazione pervenga, possibilmente in formato cartaceo, almeno 15 giorni prima della data della seduta, si chiede di conoscere in via prioritaria:

- 1) L'effettivo possesso della formale deroga citata nel corso della riunione rilasciata dall'Organo competente in materia di sanità veterinaria con produzione dell'atto formale;
- 2) Le modalità di smaltimento della pollina, con particolare riguardo all'effettiva destinazione della stessa, tenendo in considerazione anche la gestione delle situazioni di emergenza legate a dette operazioni;
- 3) L'esatta definizione delle distanze dell'insediamento dalle residenze di tutti i comuni contermini oltre a quello di Busto Garolfo, in relazione in particolare a quanto stabilito dalle linee guida regionali in materia di edilizia rurale e delle altre normative vigenti anche in materia di attività salubri.

A seguito della discussione si concorda il seguente calendario per il prosieguo dei lavori della conferenza di servizi:

-Convocazione nuova Conferenza di servizi Istruttoria dopo esame presentazione delle integrazioni del Proponente.

La riunione si conclude alle ore 13.45

Il presente verbale è costituito da n. 5 pagine e Allegati 1 (Foglio firme).

Copia del presente verbale debitamente sottoscritto viene consegnato alle parti presenti e se ne dispone la trasmissione agli assenti regolarmente convocati.

Milano, 5 novembre 2010

Letto, approvato e sottoscritto.

Proponente:

Società Agricola Bruzzese

Direzione Generale Ambiente, Energia e reti
Struttura Valutazioni di impatto ambientale
Via F. Sasseti, 32/2 - 20124 Milano - <http://www.regione.lombardia.it>

Proponente:

Società Agricola Bruzzese

Sig.

(progettista)

(progettista)

Provincia di Milano

Comune di Busto Garolfo

Comune di Canegrate

ASL di Milano 1

PARCO DEL ROCCOLO

Gruppo di lavoro regionale :

ARPA:

D.G. Ambiente, Energia e Reti:

Sergio D'Alessio-Struttura VIA

